

AUTRICI E AUTORI

AURELIO ANGELINI – Direttore della Summer School in *Migrants human rights and democracy* all'Università di Palermo dove insegna Sociologia dell'Ambiente, Sociologia delle migrazioni ed Ecologia. È presidente nazionale del comitato scientifico UNESCO-DESS e direttore della Fondazione Patrimonio UNESCO della Sicilia. Ha diretto la redazione del Piano di Gestione UNESCO Isole Eolie (2008) e il dossier di candidatura del sito seriale UNESCO: *Palermo Araba-Normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale* (2012). Tra le ultime pubblicazioni: *Mobilità umane e nuove geografie migranti* (2008), *Il rischio ambientale in Sicilia* (2014), «Per un uso sostenibile e duraturo del territorio» in *Gli ecomusei. Una risorsa per il futuro* (2014), *Migrazioni e differenze di genere* (2013), *Parole, simboli e miti della natura* (2012), *Coltivare l'ambiente e accrescere la sostenibilità* (2012), *Il mitico ponte sullo stretto di Messina* (2011).

CLAUDIA APOSTOLO – Giornalista esperta di tematiche ambientali, è inviata del settimanale della TGR Rai Ambiente Italia, storico programma che da più di 20 anni descrive il Paese dal punto di vista dei conflitti e delle emergenze del territorio. Al centro del suo interesse le esperienze delle avanguardie virtuose, singole persone, gruppi e comunità che si impegnano in difesa dell'ambiente inteso come bene comune, mettendo in pratica anche nuove forme di vita in comune. Appassionata di montagna, viaggi e fotografia, ha realizzato con l'associazione puntodoc il documentario *A beradeira e o grillador*, in cui racconta la lotta in difesa del suo territorio e della sua storia da parte di una comunità che vive sulle rive del Tapajos, nell'Amazzonia brasiliana. Da alcuni anni si diletta con la bicicletta, e dopo aver pedalato lungo il Po da Torino all'Adriatico, sogna altri fantastici viaggi su due ruote.

CAROLA BENEDETTO – Autrice, regista e indologa. Ha pubblicato, fra gli altri, *Storie di Avatār e altri Dei* (2011, Casa Editrice Laksmi) e *La chiesa di San Sebastiano tra le Fiandre e le vie dei pellegrini* (2014, Editrice Artistica Piemontese). Ha curato la postfazione de *La sobrietà felice* di Pierre Rabhi (2013, ADD editore). Con Igor Piumetti è regista de *Il mio corpo è la terra* (2013), il primo documentario italiano dedicato a Pierre Rabhi e presentato al Festival Cinemambiente di Torino; il documentario ospita un contributo di Vandana Shiva. Attualmente insegna *Storia delle religioni orientali* presso l'ISSR di Alessandria. Con Value – Editoria Universitaria sta pubblicando *Il Mahabharata cinematografico di Peter Brook*.

M. CRISTINA CAIMOTTO – Ricercatrice in Lingua e Traduzione Inglese presso l'Università di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società. È membro dell'*Environmental Humanities International Research Group* e collabora con l'Università di Lancaster (CASS) nell'ambito del progetto *Changing Climates*. Fa parte dei comitati editoriali di *Comunicazione Politica*, Il Mulino, Italy e di *Synergies Italie*, Gerflint. Tra le sue pubblicazioni principali: «Translating foreign articles with local implications: a case study» in Schäffner and Bassnett (eds.) *Political Discourse, Media and Translation* (2010), «Global Distribution of Secondary News: a Case Study» in Cagliero and Jenkins (eds.) *Discourses, Communities, and Global English* (2010), e «Images of Turmoil. Italy portrayed in Britain and re-mirrored in Italy» in van Doorslaer, Flynn & Leerssen (eds.) *Interconnecting Translation and Image Studies* (in stampa).

ENRICO CESARETTI – Professore associato nel Dipartimento di Spagnolo, Italiano e Portoghese all'Università della Virginia. Dopo essersi laureato in Lingue e Letterature straniere all'Università di Pisa, ha ottenuto un Ph. D. in Italianistica alla Yale University. Ha scritto diversi articoli sulla letteratura italiana moderna e contemporanea (suoi lavori recenti compaiono su *Ecozon@* e *Journal of Modern Italian Studies*) ed è autore di due libri: *Castelli di carta: retorica della dimora tra Scapigliatura e Surrealismo* (Longo, 2001) e *Fictions of Appetite: Alimentary Discourses in Italian Modernist Literature* (Peter Lang, 2013). Attualmente si interessa di ecocritica e sta collaborando alla realizzazione di un volume di saggi il cui titolo provvisorio è *Italian Landscapes, Natures, Environments: An Ecocritical Reader*.

DANIELA FARGIONE – Ricercatrice di Lingua e Letterature anglo-americane e membro dell'*Environmental Humanities International*

Research Group all'Università di Torino, è stata *Fulbright Scholar* alla University of Massachusetts di Amherst, dove ha conseguito un Master e un Ph. D. in Letterature comparate. I suoi campi di indagine includono la teoria e la pratica della traduzione letteraria, le interconnessioni tra le letterature anglo-americane e le altre arti (musica e fotografia in particolare) e l'ecocritica. È autrice di *Cynthia Ozick: Orthodoxy and Irreverence. A Critical Study* (Aracne, 2005), *Giardini e labirinti: l'America di E.A. Poe* (Celid, 2005), *Ambiente Dickinson. Poesie, sculture, nature* (Prinp, 2013) e di numerosi saggi critici. Ha curato insieme a Johnathan Sunley il volume *Merely a Madness? Defining, Treating and Celebrating the Unreasonable* (Inter-Disciplinary Press, 2012) e traduce per la casa editrice Einaudi.

SERENELLA IOVINO – Research Fellow della Alexander-von-Humboldt Stiftung, insegna Letterature Comparate all'Università di Torino. *Guest lecturer* in numerosi paesi europei ed extra-europei, è nei comitati editoriali delle più prestigiose riviste ecocritiche internazionali, incluse *ISLE*, *Green Letters* ed *Ecozon@*, della quale è anche *Art Section Editor*. Autrice di cinque libri, tra cui *Filosofie dell'ambiente* (Carocci, 2004 e successive ristampe), il suo *Ecologia letteraria* (Edizioni Ambiente, 2006; rist. 2015; in e-book, 2014) ha inaugurato il dibattito ecocritico in Italia. Tra le sue pubblicazioni più recenti *Material Ecocriticism* (con Serpil Oppermann, Indiana University Press, 2014) e il numero speciale di *Ecozon@* su «Mediterranean Ecocriticism». È stata co-fondatrice e terzo presidente della European Association for the Study of Literature, Culture and Environment (www.easlce.eu) e coordina lo *Environmental Humanities International Research Group* di Torino. Per maggiori dettagli: <https://unito.academia.edu/serenellaiovino>.

PAOLA LORETO – Poeta e docente di Letteratura angloamericana all'Università degli Studi di Milano. Come studiosa, è autrice di tre monografie sulla poesia di Emily Dickinson, Robert Frost e Derek Walcott, e di numerosi articoli sulle letterature del Nord-America e dei Caraibi. Ha tradotto Emily Dickinson, William Carlos Williams, Richard Wilbur, Philip Levine, Charles Simic, A.R. Ammons e Amy Newman. La sua ricerca si concentra attualmente sulle poetiche americane, la traduzione poetica e l'ecocritica. Come poeta, ha pubblicato quattro raccolte di poesia (*L'acero rosso*, *Addio al decoro*, *La memoria del corpo*, *In quota*), per le quali ha ottenuti vari premi, e numerose sillogi in riviste e volumi collettanei.

LUCA MERCALLI – Climatologo e giornalista scientifico, presiede la Società Meteorologica Italiana e dirige la rivista *Nimbus*. Tra i suoi libri: *Filosofia delle nuvole* (Rizzoli, 2008), *Che tempo che farà* (Rizzoli, 2009) e *Prepariamoci* (Chiarelettere, 2011).

SERPIL OPPERMAN – Professore di Anglistica alla Hacettepe University di Ankara (Turchia) e Vice Presidente della European Association for the Study of Literature, Culture and Environment (EA-SLCE). È autrice di numerosi saggi di teoria ecocritica e di ecocritica postmodernista, materiale e femminista. Ha contribuito alla cura dei volumi *The Future of Ecocriticism: New Horizons* (con Ufuk Özdag, Nevin Özkan, Scott Slovic, 2011), *International Perspectives in Feminist Ecocriticism* (con Greta Gaard e Simon Estok, 2013), *Material Ecocriticism* (con Serenella Iovino, 2014), e ha curato *Ekoeleştiri: Çevre ve Edebiyat* («Ecocriticism: Ambiente e letteratura», 2012) e *New Voices in International Ecocriticism* (2015). Le sue ricerche più recenti si concentrano sullo sviluppo di modelli interpretativi basati sull'incontro di ecocritica materiale e teoria postumanista, e sul ruolo del dibattito sull'Antropocene nell'orizzonte delle *Environmental Humanities*.

ADELE TIENGO – Sta svolgendo un dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Straniere presso l'Università degli Studi di Milano, dove si occupa di letteratura nordamericana contemporanea, ecocritica e *world literature*. Si è laureata nel 2012 con una tesi sulla dimensione etica del cibo nei romanzi di J.M. Coetzee e Ruth Ozeki. Suo attuale campo d'indagine è la narrativa dell'autrice canadese Margaret Atwood, in particolare la trilogia distopica di *MaddAddam*. Fra le sue pubblicazioni recenti figurano articoli sullo sguardo e la ricomposizione identitaria in *The Enigma of Arrival* di V.S. Naipaul e sulle narrative apocalittiche e di catastrofi naturali di George Rippey Stewart e di Margaret Atwood. Ha trascorso periodi di ricerca negli Stati Uniti e in Canada.